

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/22



III Circolo Didattico “Madre Teresa di Calcutta”

“Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme verso una visione comune e di dirigere la realizzazione individuale verso degli obiettivi organizzati...è ciò che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni”.

(Andrew Carnegie)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALNUOVO 3 M.T DI
CALCUTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
10/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5574 del
30/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
10/01/2019 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La nostra utenza si caratterizza per una certa eterogeneità dovuta alle diverse zone/quartieri di provenienza.; difatti gli alunni provengono o da famiglie che vivono un disagio socio-culturale ed economico che agiscono, nei confronti della scuola, una richiesta suppletiva di formazione, o da famiglie con livello socio-culturale ed economico medio alto che, parimenti richiedono attività formative di livello. A questa diversità di esigenze, la scuola cerca di dare riscontro attraverso la messa in campo di numerose attività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano la propria offerta formativa. tali diversità di provenienza, costituiscono, tuttavia un'opportunità per gli alunni che vengono formati e indirizzati verso una crescita fondata su valori quali la tolleranza, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco.

Vincoli

In tale panorama la scuola è, spesso, l'unica realtà che può ricoprire una funzione formativa, rappresentando per alunni e famiglie l'unico punto di riferimento, in quanto il tessuto sociale, la crisi economica determinano un impoverimento dei valori tradizionali, anche per l'assenza di strutture ricreative e punti di aggregazione importanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Tra le opportunità e risorse presenti, sono da annoverare certamente le associazioni sportive, che da molti anni collaborano con la scuola mediante progetti. Inoltre, si rileva l'ottima

disponibilità di molti genitori sempre disposti ad aiutare la scuola, mettendo a disposizione lavoro e competenze professionali; inoltre la scuola sta cercando di diversificare sempre più l'offerta formativa soprattutto extracurricolare per fornire agli alunni svantaggiati, opportunità di frequenza di laboratori sportivi e ricreativi. Da quest'anno scolastico la situazione logistica che ha visto soddisfatto il rapporto classi /locali scolastici, ha permesso il ripristino di spazi laboratoriali prima sottratti e che, grazie all'individuazione di docenti interni con specifiche competenze, vengono utilizzati da tutti gli alunni.

Vincoli

La situazione economica di molte famiglie non consente agli alunni di frequentare attività culturali/sportive che possano contribuire al loro sviluppo educativo. La situazione culturale evidenziata denota una superficiale attenzione delle famiglie alla crescita culturale dei propri figli , pur agendo una richiesta formativa suppletiva, ma limitando, spesso, il loro interesse al solo soddisfacimento dei bisogni primari. Le iniziative in tal senso degli Enti locali di riferimento non sono sistematici ma legati a progetti che, pur validi non rivestono carattere di continuità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici non evidenziano problemi particolari. Grazie ai Pon Fesr, entrambi i plessi possono usufruire di buone dotazioni tecnologiche, disponendo di aule multimediali e di laboratori linguistici. In tutte le aule e' installata una Lim, con evidenti vantaggi per le attività didattiche. Nel plesso di Via Nazionale delle Puglie esiste un laboratorio scientifico, mentre nel plesso di Via G. D'Annunzio c'e' un 'attrezzata palestra. Grazie agli importanti lavori di risanamento e riqualificazione del piano seminterrato della sede di Via Nazionale delle Puglie, oggi e' possibile utilizzare le aule laboratorio presenti e l'area cortilizia. L'installazione dell' ascensore nell'edificio scolastico, rende possibile l'accesso ai suddetti laboratori anche agli alunni con disabilità motoria. Sempre grazie ai finanziamenti nell'ambito dei PON FESR, nel plesso di via G. D'Annunzio, e' stato realizzato un impianto di rete LAN-Wlan dotando l'edificio di rete WI-FI. Inoltre nel plesso Centrale i fondi relativi alla realizzazione di atelier creativi previsti da PNSD, hanno permesso la realizzazione di un laboratorio di coding/robotica. Inoltre la scuola ha ricevuto finanziamenti per la realizzazione di due progetti PON FSE uno sul recupero dello svantaggio , realizzato e concluso in quest'anno scolastico e l'altro sullo sviluppo delle

competenze base di prossima attivazione.

Vincoli

La ridotta disponibilita' economica dovuta alla riduzione dei finanziamenti statali rende molto difficile la realizzazione di progetti extracurricolari e l'acquisto di quanto necessario alla loro realizzazione. Molte delle attivita' realizzate nella scuola sono possibili grazie al contributo volontario dei genitori versato al momento dell'iscrizione .

Nel plesso centrale dovrà essere curato l'adeguamento di servizi igienici del saloncino della scuola materna che impedisce l'utilizzo di quello spazio per uso refettorio per le classi funzionanti a tempo pieno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32300A
Indirizzo	VIA NAZ. DELLE PUGLIE 105 TAVERNANOVA 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Telefono	0815224760
Email	NAEE32300A@istruzione.it
Pec	naee32300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.terzocircolocasalnuovo.it

❖ CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA323027
Indirizzo	VIA DELLE PUGLIE 105 CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

❖ **CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA323049
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

❖ **CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32302C
Indirizzo	VIA NAZIONALE PUGLIE,105 CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Numero Classi	18
Totale Alunni	398

❖ **CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32304E
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO CASALNUOVO DI NAPOLI 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI
Numero Classi	19
Totale Alunni	424

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1

	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	121
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“IL LAVORO DI SQUADRA È LA CAPACITÀ DI LAVORARE INSIEME VERSO UNA VISIONE COMUNE E DI DIRIGERE LA REALIZZAZIONE INDIVIDUALE VERSO DEGLI OBIETTIVI ORGANIZZATI...È CIÒ CHE PERMETTE A PERSONE COMUNI DI RAGGIUNGERE RISULTATI NON COMUNI”.

(ANDREW CARNEGIE)

La Vision del nostro Istituto si può sintetizzare nella massima riportata in apertura e si fonda sulla consapevolezza che avviarsi verso la condivisione degli obiettivi e verso lo sviluppo di un “idem sentire” che consolidi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, aiuta a fronteggiare le sfide di una società sempre più complessa e porta alla costruzione di un progetto formativo solido e condiviso che dia anche all’utenza cui è rivolto, la certezza di “camminare insieme” nel perseguimento degli obiettivi fissati. LA NOSTRA SCUOLA si pone l’obiettivo di essere una scuola inclusiva , attenta a supportare le diverse



fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze , favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie , in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana. Una scuola aperta , come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Una scuola attuale , capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. - Monitorare e verificare tale processo con prove(strutturate e non) che tengano conto dei percorsi personalizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardi

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.

Priorità

Monitorare il curriculum verticale articolato per competenze. L'Istituto si è dotato di un curriculum verticale per le varie discipline.

Traguardi

Si evidenzia l'esigenza di progettare percorsi formativi in continuità verticale fra i due ordini, di scuola nell'ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza l'Istituto. Particolare attenzione verrà posta alla didattica per competenze, fondata sulla costruzione del sapere consapevole, attraverso l'esperienza

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI avvicinandoci alle medie nazionali.

Traguardi

Analisi dei risultati delle prove standardizzate in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione ai processi cognitivi che le sottendono.(capacità metacognitiva)

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi

Abbassare di 2 punti % il gap formativo nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale nel triennio.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Prevedere indicatori di valutazione delle competenze chiave.

Traguardi

Creare indicatori che valutino l'avvenuta acquisizione delle competenze chiave e implementino la scheda di osservazione già in uso.

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua che in quella inglese

Traguardi

Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti

Priorità

Migliorare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e intraprendenza degli studenti

Traguardi

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello avanzato nelle competenze digitali e nella competenza "spirito di iniziativa e intraprendenza" al termine della scuola primaria

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni negli anni di permanenza nella scuola primaria

Traguardi

Monitorare gli esiti delle prove Invalsi degli stessi alunni in II e in V per operare un confronto a distanza.

Priorità

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni nella scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Potenziare il progetto di continuità verticale con la scuola vicina per registrare i risultati a distanza.

Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la



realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

Traguardi

Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di ambienti di apprendimento-insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui all'art. 2 e dei successivi 3, 21, 33, 34 della costituzione italiana. L'art. 2 tutela i diritti inviolabili dell'uomo anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e tale è appunto la scuola; l'art. 3 garantisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge; l'art. 21 salvaguarda il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione; l'art. 33 sancisce che l'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento, che la scuola è aperta a tutti.

In armonia e nel rispetto dei principi suddetti, considerando i programmi del 1979 e alla luce della legge **n.53/2003**, del d.l.vo **n.59/2004**, della legge **n. 169/2008** e delle **" indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione "** legge 13 luglio 2015, n. 107 , il terzo circolo didattico " m.t. di calcutta" ha elaborato un percorso formativo per i due ordini di scuola, attraverso un curriculum verticale, che contribuisce alla promozione e alla crescita dell'alunno per renderlo:



- consapevole della propria individualità e protagonista delle proprie scelte;
- capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire con gli altri;
- lettore critico della realtà.

La nostra scuola si impegna ad essere scuola:

- dell'educazione integrale della persona;
- che colloca nel mondo;
- orientativa;
- dell'identità;
- della motivazione e del significato;
- della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- della relazione educativa.

La nostra scuola si adopera per:

- creare nell'ambiente scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare



attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;

- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

La scuola organizza la sua azione educativo-didattica nel segno dell'accoglienza e dell'inclusione. In particolare per l'accoglienza degli alunni sono previsti:

- festa dell'accoglienza;
- giornate di apertura (open day);
- incontri con il dirigente scolastico;
- condivisione del regolamento d'istituto;
- illustrazione pratica del metodo di studio;
- prove d'ingresso.

Per i genitori, chiamati alla collaborazione, conteranno maggiormente:

- informazioni tempestive sulla situazione scolastica dei figli attraverso colloqui antimeridiani e pomeridiani;
- accesso alla documentazione in tempi brevi.

Sul piano dell'inclusione la scuola opera per:

- realizzare un clima di classe sereno e collaborativo;
- assicurare il sostegno agli alunni in difficoltà;
- ridurre, contenere, colmare lo svantaggio specialmente nell'apprendimento;
- garantire l'inserimento di alunni svantaggiati, stranieri.

Tali interventi mireranno al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Valorizzare la realtà scolastica di provenienza.
2. Assimilare i linguaggi specifici delle discipline.
3. Favorire l'acquisizione di un proficuo metodo di studio.



4. Favorire l'integrazione e la conoscenza di culture diverse dalla propria.

5. Coinvolgere le famiglie.

La scuola si impegna a controllare l'adempimento dell'obbligo scolastico tramite verifiche continue e sistematiche. Si adopera a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, superando le situazioni di difficoltà legate alla frequenza degli alunni. La continuità della frequenza è garantita da un impegno comune, collaborativo, con la famiglia .

La gestione della scuola avviene, nell'ambito delle disposizioni vigenti, attraverso la collaborazione di tutte le sue componenti.

L'istituto garantisce modalità organizzative atte a favorire il dialogo scuola-famiglia.

Qualunque comunicazione viene pubblicata sul sito web della scuola:
www.terzocircolocasalnuovo.edu.it

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "LIBERA...MENTE"**Descrizione Percorso**

Un aspetto qualificante nella formazione dell'allievo è rappresentato dalla pratica di laboratorio. Tale attività permette allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Le attività laboratoriali costituiscono attività di arricchimento dell'offerta formativa e sono finalizzate alla evoluzione fisica e psichica dell'alunno che avviene attraverso l'utilizzazione delle risorse materiali dell'istituto (laboratori attrezzati, dotazione multimediale e bibliografica, strumentazione generale) e con le risorse umane in possesso di competenze specifiche che, con le loro professionalità, concorrono alla realizzazione del pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo. Inoltre, l'attività di laboratorio permette l'analisi, la progettazione e la simulazione di esperienze relative alle aree disciplinari di riferimento: consente l'acquisizione di attitudini e competenze, sia trasversali che specificatamente inerenti ai contenuti delle singole materie. Il Progetto promuove interventi di miglioramento e potenziamento atti a favorire le competenze linguistiche e una padronanza del linguaggio, della comunicazione e del repertorio espressivo in italiano e lingua inglese. Il progetto permetterà al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato al fine di coniugare il "sapere" al "saper fare" e al "saper essere", in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo, emotivo, sociale attraverso una didattica laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Progettare e realizzare progressivamente in tutte le classi dell'istituto percorsi didattici volti alla promozione delle competenze digitali e del pensiero computazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



- Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. - Monitorare e verificare tale processo con prove(strutturate e non) che tengano conto dei percorsi personalizzati per italiano, matematica ed inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze digitali e lo spirito di iniziativa e intraprendenza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento curricolare rivolto a tutti alunni, anche con BES, delle competenze linguistiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. - Monitorare e verificare tale processo con prove(strutturate e non) che tengano conto dei percorsi personalizzati per italiano, matematica ed inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IL MIO AMICO LIBRO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere.



Recuperare e potenziare le abilità linguistiche
 Innalzare i livelli di competenza linguistica
 Migliorare le capacità intuitive e logiche
 Innalzare i livelli di autostima
 Partecipazione più consapevole e attiva
 Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno Saper scegliere la lettura adeguata ai diversi scopi di studio e tempo libero
 Saper trarre dall'ascolto/lettura piacere e relax
 Sapere manipolare un testo attraverso la transcodificazione (spettacoli, video, cartelloni del percorso intrapreso)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IL COMPUTER IN CARTELLA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti esperti interni

Risultati Attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale
- Innalzare i livelli di autostima
- Partecipazione più consapevole e attiva
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPEAK IN ENGLISH, PLEASE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti esperti interni

Risultati Attesi

- Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera
- Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

❖ CONTINUITÀ NON È SOLO UNA PAROLA

Descrizione Percorso

Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti, in riferimento a: scelte programmatiche, metodologia, strategie di recupero dei casi più complessi, esigenze di pianificazioni extracurricolari. Il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso.

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende



rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire positivi confronti e scambi di esperienze fra i docenti dei diversi ordini di scuola a sostegno degli alunni in ingresso e in uscita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni negli anni di permanenza nella scuola primaria

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

"Obiettivo:" Promuovere azioni formative e di confronto tra i diversi gradi scolastici al fine di prevedere la realizzazione di prove condivise per il passaggio tra i vari gradi di istruzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni negli anni di permanenza nella scuola primaria



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

"Obiettivo:" Promuovere attività di pianificazione, realizzazione e monitoraggio periodico e sistematico dei risultati a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni negli anni di permanenza nella scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo a distanza degli alunni nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSO DOPO PASSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti 3° livello scuola dell'Infanzia / Docenti classi Prime della scuola Primaria

Docenti classi quinte scuola Primaria/ Docenti classi prime della scuola Secondaria di I grado

Risultati Attesi

Realizzazione di itinerari educativi raccordati a livello metodologico –didattico
- valutativo nei diversi ordini di Scuola

Passaggio all'ordine di scuola successivo consapevole, motivato e sereno aiutando ciascun alunno a superare stati di ansia e a confermare la propria identità nella situazione di cambiamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- ü Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- ü potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- ü sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ü sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ü potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare



- riguardo al pensiero computazionale;
- ü potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ü valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE	NAAA323027
CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE -	NAAA323049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA	NAEE32300A
CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA	NAEE32302C
CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE	NAEE32304E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE NAAA323027****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE - NAAA323049**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA NAEE32302C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE NAEE32304E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo adottato risponde alle linee guide delle Indicazioni Nazionali del 2012. Esso è l'elemento portante di tutte le attività didattiche e formative che accompagnano l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Primaria e pone le basi per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. La parola chiave è "COMPETENZA" come indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo cui " la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e

atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". La successiva Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente, EQF aggiunge che "la competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale.

ALLEGATO:

FUNZIONE DEL CURRICOLO SCUOLA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Tenendo conto che le Indicazioni per il Curricolo 2012 esplicitano i criteri generali per la costruzione del Curricolo dove: - i Traguardi per le competenze «costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi» Gli obiettivi di apprendimento «individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace e sono indicati per la classe terza oltre che per la classe quinta, il format scelto per il curricolo verticale prevede un'impaginazione in orizzontale dalle classi, dalla Prima alla Quinta per una maggiore fruibilità rispetto ad una lettura verticale. Ciascuna disciplina è introdotta da una parte iniziale comprendente l'asse culturale di riferimento; i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione; le competenze trasversali di cittadinanza; le competenze-chiave europee; le fonti di legittimazione; i raccordi con le altre discipline e i campi di esperienza Gli obiettivi di apprendimento indicati dal Curricolo Nazionale sono stati declinati in abilità e conoscenze divise per nucleo tematico e declinate per le singole classi

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL COMPUTER IN CARTELLA

Già da alcuni anni l'utilizzo di tecnologie multimediali alla scuola è aumentato in maniera significativa, in quanto si è rafforzata la consapevolezza del ruolo fondamentale che le nuove tecnologie svolgono in tutto il sistema formativo. Il bambino oggi vive in un contesto esperienziale che gli offre l'opportunità di venire a contatto con gli strumenti tecnologici sin dall'età della scuola dell'infanzia. Lo scopo del progetto è quello di permettere al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato al fine di coniugare il "sapere" al "saper fare" e al "saper essere", in modo da favorire la crescita sul piano cognitivo, relazionale, affettivo, emotivo, sociale attraverso una didattica laboratoriale. Un aspetto qualificante, infatti, nella formazione dell'allievo è rappresentato dalla pratica di laboratorio. Tale attività permette allo studente di acquisire le conoscenze sperimentate in un contesto applicativo e non come semplice esercizio. Le attività laboratoriali costituiscono attività di arricchimento dell'offerta formativa e sono finalizzate alla evoluzione fisica e psichica dell'alunno che avviene attraverso l'utilizzazione delle risorse materiali dell'istituto (laboratori attrezzati, dotazione multimediale e bibliografica, strumentazione generale) e con le risorse umane in possesso di competenze specifiche che, con le loro professionalità, concorrono alla realizzazione del pieno sviluppo delle capacità di ciascun allievo. Inoltre, l'attività di laboratorio permette l'analisi, la progettazione e la simulazione di esperienze relative alle aree disciplinari di riferimento: consente l'acquisizione di attitudini e competenze, sia trasversali che specificatamente inerenti ai contenuti delle singole materie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività laboratoriali, finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. Favorire negli alunni una nuova occasione per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire agli alunni una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo. Potenziare la "trasversalità" del mezzo informatico che può spaziare in ogni area conoscitiva e intersecarsi con discipline diverse. Innalzare il tasso di successo scolastico. Il progetto tende anche allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto

attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci. Risultati attesi: • Incrementare la motivazione ad apprendere. • Migliorare le capacità intuitive e logiche • Acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale • Innalzare i livelli di autostima • Partecipazione più consapevole e attiva • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **ACCOGLIENZA**

Attività tesa a sviluppare la capacità di accogliere, dialogare e collaborare con l'altro. Sviluppare il senso di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: 1. Sostenere la capacità dell'alunno di affermarsi e offrire opportunità per la costruzione di rapporti significativi tra insegnanti, alunni e genitori. 2. Supportare la capacità dell'alunno di interagire e riconoscersi come elemento di un gruppo nella comunità. 3. Aiutare l'alunno a prendere consapevolezza delle proprie emozioni. 4. Favorire la capacità degli alunni di discutere, confrontarsi e prendere decisioni insieme. 5. Promuovere atteggiamenti di tolleranza nei confronti del diverso da se. 6. Favorire la capacità dell'alunno di riconoscere i valori universali e viverli nella comunità di appartenenza. Competenze attese: 1. Miglioramento delle capacità relazionali degli alunni. 2. Miglioramento della capacità di contribuire attivamente all'interno del gruppo, alla realizzazione di un obiettivo comune. 3. Potenziamento di atteggiamenti di reciprocità, per riconoscere i valori dell'onestà, della gentilezza, dell'altruismo e della collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PRIMAVERA**

Attività tesa a supportare lo sviluppo di atteggiamenti propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti dell'ambiente umano, artificiale e naturale per migliorare il rapporto tra l'individuo e l'ambiente in cui vive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: o Acquisire il senso del rispetto per le strutture scolastiche, ambienti di vita e spazi comuni del territorio. o Capacità di tutelare l'aula, i corridoi, l'area cortile e il giardino, assumendo responsabilità nella cura di tali aree. o Mantenere comportamenti corretti in qualità di: pedone, ciclista, passeggero su veicoli privati o pubblici. o Saper concertare azioni da intraprendere e acquisire un iter di progettualità. o Acquisire la capacità di lavorare in gruppo sia nell'indagine, sia nella rielaborazione in classe. o Acquisire il metodo di ricerca sul piano teorico-conoscitivo e sul piano concreto. o Acquisire e comprendere le cause sottese al degrado ambientale e salvaguardare il patrimonio naturale/artificiale. o Ampliare le conoscenze relative al mondo naturale attraverso l'"osservare" e il "fare". o Individuare gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. o Capacità di tutelare la propria persona come prevenzione di malattie personali e sociali. o Supportare lo sviluppo di atteggiamenti propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti dell'universo femminile. Competenze attese: o Comprendere che spazi e strutture pubbliche appartengono a ciascuno e a tutti. o Comprendere che ciascuno e tutti devono rispettare e tutelare il patrimonio strutturale, naturale e artificiale. o Correlare ambiti e conoscenze diverse attivando una visione sistemica dell'ambiente umano-naturale-artificiale. o Mettere a disposizione il proprio lavoro all'interno di una progettazione di attività comuni. o Comprendere che comportamenti nuovi e più responsabili

migliorano la qualità della vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ FINE ANNO

Tale attività promuove il rispetto verso i coetanei, gli adulti, le Istituzioni; inculcare il rispetto delle regole; riflettere sui valori della persona, sull'importanza e il rispetto della vita, di se stessi, delle regole e del prossimo;

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: □ Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare emozioni. □ Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto. □ Favorire "la cura" della relazione. □ Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali. □ Esprimere il proprio stato emotivo. □ Controllare le proprie emozioni. □ Riconoscere le emozioni altrui. Risultati attesi: Competenze attese: □ Saper conoscere e discriminare le emozioni fondamentali; □ conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, vergogna, disgusto, sorpresa); □ dare un nome al proprio stato emotivo e saperlo esprimere e comunicare agli altri in maniera adeguata; □ mettere in pratica semplici atteggiamenti appresi per la gestione della rabbia per liberarsi dalla collera e dall'impulsività del momento; □ saper comunicare emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi dell'immagine, del corpo e della musica; □ saper utilizzare e consapevolmente le proprie capacità

espressive per eseguire coreografie, drammatizzazioni e canti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ TANTE NOTE PER UNA SINFONIA

Tale attività tende ad assicurare agli alunni con BES la possibilità di sviluppare al meglio le loro potenzialità, garantire la migliore inclusione possibile nella comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: - Acquisire la capacità di discriminare i diversi aspetti della realtà attraverso l'uso dei cinque sensi - Acquisire la capacità di osservare la realtà circostante scoprendo la relazione esistente tra l'uomo e l'ambiente. - Acquisire la capacità di vivere in maniera spontanea e costruttiva le dinamiche relazionali. - Sviluppare le abilità senso-percettive. - Sviluppare le abilità grosso e fino-motorie. - Favorire l'autostima personale e sociale. - Raggiungere un adeguato grado di autonomia personale finalizzato all'acquisizione di abilità sociali - Promuovere nei bambini la consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni. - Promuovere l'uso di modalità comunicative diversificate: verbale, corporeo, mimico-gestuale, grafico – pittorico, musicale, comunicazione facilitata... - Stabilire un rapporto dinamico e corretto con sé e con i compagni. - Soddisfare i bisogni affettivo-relazionali

esprimendo liberamente anche tensioni aggressive e possessive in ambienti adatti (es. palestra). - Riconoscere stati emotivi diversi tramite "role play". - Percepire, ascoltare e riprodurre semplici ritmi. - Discriminare gli spazi nei quali si svolgono le attività quotidiane rilevando la specifica funzione di ciascuno di essi. Competenze attese: - Sapersi relazionare al piccolo, medio e grande gruppo. - Sapersi muovere negli spazi scolastici (aule, corridoi, laboratori, uffici, cortile, palestra) e conoscere la loro funzionalità. - Sapersi muovere negli spazi esterni (strada, marciapiede, incrocio, attività commerciali, uffici pubblici) e conosce la loro funzionalità. - Saper utilizzare i mezzi e gli strumenti didattici, multimediali e laboratoriali per aumentare il grado di autonomia personale e ampliare le proprie conoscenze. - Essere capace di instaurare gratificanti rapporti con nuovi compagni e docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

 ❖ **SALUTE E SICUREZZA**

L'attività ha come finalità il miglioramento della qualità della vita attraverso: l'acquisizione di una consapevolezza dell'esistenza di situazioni di pericolo allo scopo di prevenire incidenti; l'acquisizione di corretti abitudini alimentari allo scopo di prevenire disturbi legati all'alimentazione; prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti delle strutture e delle attività sanitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: o Conoscere le principali fonti di pericolo negli ambienti domestici o Acquisire le principali nozioni di "Primo soccorso" o Informare i genitori

sui comportamenti da assumere in caso di una eventuale ospedalizzazione pediatrica.
o Promuovere nei bambini la conoscenza delle strutture degli operatori sanitari e degli
strumenti medici Competenze attesi o Riduzione della percentuale di incidenti
domestici o Adeguato approccio verso le strutture ospedaliere pediatriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **IO: BAMBINO, ALUNNO, CITTADINO CONSIGLIO DEI BAMBINI**

Tale attività si pone come finalità quella di acquisire le principali norme della vita associata per relazionarsi positivamente con gli altri; rafforzare il concetto di coesistenza, di condivisione e di responsabilità al fine di costruire l'idea di appartenenza sociale; comprendere che la "democrazia" vive attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale e politica del Paese. conoscere l'importanza di socializzare e diffondere le proprie conoscenze al di fuori dell'ambiente scolastico e del contesto; educare i bambini alla convivenza civile e democratica socio- culturale di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: □ Contribuire alla formazione del senso di cittadinanza attiva;
□ Riflettere sulla necessità di regole e comportamenti; □ Coinvolgere attivamente il Consiglio dei bambini per avviare azioni positive sulle problematiche del quartiere; □ Sviluppare la coscienza del proprio "io" come cittadino, capace di valorizzare e di dar voce alle varie forme di libertà, nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. Risultati attesi: - Acquisire comportamenti di collaborazione attiva con i pari e gli adulti. - Miglioramento del clima scolastico e sociale. - Maggiore sensibilizzazione alle problematiche del quartiere da parte della Comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ **NATALE**

L'attività ha come finalità l'acquisizione di valori e di atteggiamenti universalmente condivisi, che sviluppino il reciproco rispetto, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, la cooperazione e la solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: □ Avere la coscienza della propria identità, consapevolezza dei propri stati d'animo, sentimenti ed emozioni per riflettere sulle proprie capacità relazionali nell'incontro con l'altro. □ Saper apprezzare il proprio stato di benessere psicofisico ed economico sociale. □ Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico, motorio. □ Progettare contesti volti ad evidenziare emozioni di: amicizia, paura, rabbia e gioia. Competenze attese: a. Acquisizione di una cultura valoriale nelle nuove generazioni. b. Attivazione di un processo di crescita umana capace di far prevalere principi quali la comprensione, l'aiuto reciproco, la tolleranza, l'amicizia. c. Favorire il superamento dell'egocentrismo attraverso una corretta solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

- | | |
|------------------------------|---|
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ IL MIO AMICO LIBRO

L'attività promuove interventi di miglioramento e potenziamento atti a favorire l'ascolto, la comprensione e la rielaborazione attraverso attività volte a sviluppare/rafforzare l'identificazione, l'immaginazione e la fantasia. Verrà utilizzata una didattica laboratoriale con cui si cercherà di sviluppare sia il potenziale espressivo che quello comunicativo attraverso attività di lettura, conversazioni, giochi linguistici, attività di gruppo, giochi di drammatizzazione, disegni individuali e di gruppo con l'ausilio di programmi digitali, costruzioni di cartelloni collettivi, ricerca di immagini, realizzazione di libri cartacei e digitali, proiezione di film e ascolto di brani musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni • espandere il vocabolario emotivo dei bambini • sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. • Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento. di approfondimento e di conoscenza. • Ascoltare la lettura di storie • Comprendere ciò che si ascolta • Distinguere tra realtà e fantasia • Arricchire il lessico • Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale • Leggere le immagini • Fare ipotesi • Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto • Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione • Utilizzare le parole in modo creativo • Inventare storie

Competenze Attese: - miglioramento dell'ascolto, della comprensione e rielaborazione di un racconto, attraverso l'uso creativo del linguaggio verbale e gestuale, per stabilire rapporti interpersonali; - miglioramento del rendimento, del successo, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e alla partecipazione alla vita della scuola; - miglioramento delle proprie competenze linguistiche, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ VISITE GUIDATE / USCITE DIDATTICHE

Attività tese a favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali, artistici ed ambientalistici degli argomenti trattati; Offrendo occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI: o consolidamento delle conoscenze ; o sviluppo della socialità; o rispetto delle regole del vivere comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ BIBLIOTECA

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di

svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Con la lettura si accresceranno le capacità espressive e creative della lingua e si favoriranno le relazioni di collaborazione e di cooperazione tra diversi soggetti: alunni, insegnanti, famiglie e comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: • Favorire relazioni di tipo collaborativo e cooperativo tra i diversi soggetti della comunità; • Favorire incontri con scrittori, illustratori, animatori e associazioni del territorio per sviluppare e accrescere relazioni umane, culturali e sociali; • Offrire ai bambini agli adolescenti e agli adulti momenti di piacere attraverso vari linguaggi: lettura, teatro, cinema; • Soddisfare il bisogno di fantasia, creatività e conoscenza; • Acquisire curiosità nei confronti del libro; • Offrire e condividere il piacere di leggere e ascoltare; • Acquisire il gusto di leggere attraverso la lettura emotiva e dialogica; • Formare forti lettori. Competenze attese: • Migliorare le relazioni tra le varie componenti della comunità; • Avvicinarsi al libro, al teatro e al cinema; • Accrescere il piacere della lettura; • Far crescere la biblioteca come luogo di incontro, di apertura e di crescita culturale; • Costruire una rete di rapporti tra le scuole del territori, associazioni ed ente comunale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ CORO

Il progetto del CORO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La pratica musicale rappresenta una

vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: • Promuovere la crescita psicofisica dei bambini e in particolare. - Aiutare il pieno sviluppo della persona - Fare un sano uso della voce - Regolarizzare la respirazione senza fatica - Educare all'ascolto di sé e degli altri - Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità - Cantare individualmente o in gruppo semplici melodie rispettando ritmo e intonazione - Produrre suoni e ritmi con il corpo - Stimolare la fantasia e la cooperazione

Competenze attese: • Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione • Sviluppo delle capacità mnemoniche • Sviluppare e affinare tutte quelle caratteristiche utili per favorire una crescita armonica (coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione). • Creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale per scoprirsi protagonisti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ **GIOCOSPORT (BASKET)**

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che interagiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con se stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio. Il laboratorio basket nasce dalla volontà di far nascere l'amore per la pallacanestro e la voglia di giocare nei bambini, insegnando loro il valore dello sport. In quest'ottica il basket è il "mezzo" per

insegnare e condividere valori universali che aiutino i bambini a diventare persone valide prima ancora che bravi atleti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: o Favorire relazioni di tipo collaborativo e cooperativo tra i diversi soggetti della comunità; o comprendere l'importanza e la necessità di stabilire norme e regole per garantire il funzionamento di gruppi e forme di vita associata; o comunicare emozioni e sentimenti anche attraverso un linguaggio corporeo e motorio o creare un clima favorevole alla partecipazione, allo scambio, al dialogo ed alla collaborazione; o sviluppare la capacità di pensiero critico ed interpretativo attraverso l'uso di linguaggi diversi; o Comprendere all'interno delle varie esperienze di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle o Determinare un corretto approccio alla competizione o sviluppare l'autostima e la padronanza di sé. Competenze attese: • Miglioramento delle competenze comportamentali; • Saper rispettare responsabilmente l'impegno assunto all'interno del gruppo scelto; • Avvicinarsi allo sport per riconoscere i principi relativi al proprio benessere psicofisico legato alla cura del proprio corpo • Costruire una rete di rapporti tra le scuole del territorio, associazioni ed Ente Comunale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

esperto esterno con tutoraggio interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **GIOCOSPORT (GINNASTICA RITMICA)**

L'attuale contesto sociale richiede all'Istituzione Scolastica e alle agenzie educative che interagiscono con essa un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi dell'intervento: o Favorire relazioni di tipo collaborativo e cooperativo tra i diversi soggetti della comunità; o Comprendere l'importanza e la necessità di stabilire norme e regole per garantire il funzionamento di gruppi e forme di vita associata; o comunicare emozioni e sentimenti anche attraverso un linguaggio corporeo e motorio o creare un clima favorevole alla partecipazione, allo scambio, al dialogo ed alla collaborazione; o sviluppare la capacità di pensiero critico ed interpretativo attraverso l'uso di linguaggi diversi; o Comprendere all'interno delle varie esperienze di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle o Determinare un corretto approccio alla competizione o sviluppare l'autostima e la padronanza di sé. Competenze attese: • Miglioramento delle competenze comportamentali; • Saper rispettare responsabilmente l'impegno assunto all'interno del gruppo scelto; • Avvicinarsi allo sport per riconoscere i principi relativi al proprio benessere psicofisico legato alla cura del proprio corpo • Costruire una rete di rapporti tra le scuole del territorio, associazioni ed Ente Comunale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperto esterno affiancato da tutoraggio interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **“BAMBINI IN OSPEDALE” (ENTE PROMOTORE: ASSOCIAZIONE ABIO)**

Attività atta a prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti delle strutture e delle attività sanitarie ed a promuovere la conoscenza delle strutture degli operatori sanitari e degli strumenti medici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esperto esterno con tutoraggio interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO “RETE PER LA MUSICA” “SETTIMANA DELLA MUSICA” (ENTE PROMOTORE: RETE TERRITORIALE INTERISTITUZIONALE,PROMOSSA DAL 3° CIRCOLO DIDATTICO DI ACERRA)**

Partecipazione alla Settimana della Musica utile alla promozione della pratica musicale a partire dalla scuola primaria che favorisce l'alfabetizzazione musicale. Tale attività ambisce all'attivazione di laboratori musicali in tutte le scuole di ordine e grado, a sostenere la nascita di un laboratorio musicale da candidare a centro di eccellenza sul territorio quale valore inesauribile per un progetto di rilancio culturale del STS della Città del fare, ad una Istituzionalizzazione permanente della Settimana della Musica della Città del fare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ TEATRO

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, esprimere creativamente il proprio mondo emozionale, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Ciò rende i bambini soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accrescendone l'autonomia, la motivazione, stimolando la ricerca e l'auto apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno - Facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ **SPEAK IN ENGLISH, PLEASE!**

L'apprendimento della lingua inglese sarà reso stimolante e divertente attraverso attività che privilegiano un approccio ludico e comunicativo e "learner-centered". Le attività di gruppo favoriranno la creazione di momenti comunicativi e lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Gli alunni saranno condotti ad un utilizzo pratico della lingua inglese, attraverso la costruzione di un vocabolario di basa da impiegare nella vita quotidiana e la memorizzazione di strutture e di frasi all'interno di contesti significativi e motivanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1 Rafforzare le abilità audio-orali 2 Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua 3 Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico 4 Aumentare la motivazione 5 Interagire oralmente per soddisfare i bisogni quotidiani
Competenze attese: • Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese • Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera • Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperto esterno con tutoraggio interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **L2 BABY**

L'attività, vista la crescente necessità di adeguare agli standard europei le conoscenze della lingua straniera in età scolare, promuove l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle competenze comunicative. Tale progettualità, privilegiando momenti dedicati al lavoro di gruppo e all'aspetto ludico del contesto, verterà sull'ascolto, così da consentire l'acquisizione e riconoscimento dei suoni della nuova lingua, ma anche sulla comprensione e ripetizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L2 Baby L'attività, vista la crescente necessità di adeguare agli standard europei le conoscenze della lingua straniera in età scolare, promuove l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle competenze comunicative. Tale progettualità, privilegiando momenti dedicati al lavoro di gruppo e all'aspetto ludico del contesto, verterà sull'ascolto, così da consentire l'acquisizione e riconoscimento dei suoni della nuova lingua, ma anche sulla comprensione e ripetizione. Obiettivi formativi: Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per denominare e indicare
RISULTATI ATTESI
Miglioramento della conoscenza e del rispetto di altre culture
Miglioramento della sensibilizzazione e dell'acquisizione di un nuovo codice linguistico
Miglioramento della capacità di simbolizzazione dei nuovi processi cognitivi
Sezioni di 2 e 3 livello angolo polifunzionale (in sezione) Lim laboratorio informatico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **DALL'ATELIER DEL "BON-TON AL CONSIGLIO DEI BAMBINI**

L'attività promuove interventi per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il progetto prevede: la SPECIFICITA dell'insegnamento; la

TRASVERSALITA in tutti i campi di esperienza e in tutte le attività educative e didattiche; l'ORGANIZZAZIONE della vita scolastica in tutti i suoi momenti, come esperienza di rapporti sociali e civili ed esercizio pratico di diritti e doveri; le ATTIVITA' LUDICHE e GLI ESEMPI .

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI sviluppa il senso dell'identità personale sviluppa autonomia e responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente sviluppa una sensibilità alle regole comportamentali e alle tematiche relative alla sicurezza stradale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

❖ **MOTORIA**

Le attività favoriscono il divertimento attraverso il movimento, la corsa ed il gioco, sviluppando competenze relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Rafforzare la conoscenza del sé corporeo Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo Possedere autocontrollo motorio Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni Possedere una buona coordinazione oculo manuale Essere attento alla cura della propria persona Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate Rappresentare graficamente le parti fondamentali del corpo Orientarsi in modo autonomo negli spazi scolastici Imparare a rispettare regole e consegne.
COMPETENZE ATTESE Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; matura condotte che gli

consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto; Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva; Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ATELIER CREATIVI**

Attività laboratoriali atte a rafforzare l'identità e l'autostima, promuovendo le proprie abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Sperimentare e conoscere differenti tecniche e modalità espressive-creative; Sperimentare e utilizzare diversi materiali e strumenti; Sviluppare la capacità di trasformare e assemblare i materiali esplorando diverse forme espressive; Migliorare la capacità di prestare e mantenere attenzione; Comprendere un discorso e il suo significato; Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso immagini e materiali; Stimolare la riflessione e il confronto; Sviluppare la capacità di relazionare sul lavoro svolto. **COMPETENZE ATTESE** Miglioramento della manualità; Espressione dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico-creativo; Sviluppo della capacità di problem-solving; Aumento dell'autostima e a fiducia nelle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Auditorium polifunzionale: cine/teatro/aula magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

tutti i plessi sono stati dotati sono dotati di connessione internet LAN ed uno è dotato di WI-Fi. Si intende estendere la connessione WI-Fi a tutti i plessi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

rivolto a tutti gli alunni dell'istituto

allestimenti di ambienti digitali per la didattica integrata al fine di

- potenziare le infrastrutture digitali della scuola
- allestire laboratori del sapere e del far sapere
- diffondere e generalizzare la didattica laboratoriale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si sta avviando verso un sistema di gestione digitalizzata che consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi informatici allo scopo di ottimizzare il lavoro e rendere la documentazione più accessibile agli utenti della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie come la matematica e le scienze. In effetti va ben oltre la robotica, abituando il bambino al pensiero computazionale e, essendo percepita come un'attività divertente, se non addirittura di gioco, facilita la socializzazione tra studenti, migliorando anche il rapporto e scambio tra alunni e docenti.

L'attività è destinata agli alunni della scuola primaria e gli obiettivi che si propongono sono quelli di avviare gli alunni: alla logica della programmazione, all'acquisizione di una terminologia specifica, alla progettazione di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

algoritmi , producendo risultati visibili non solo nel mondo virtuale, ma anche nel mondo reale con l'utilizzo di Blue-Bot.

I risultati attesi:

- progettare: l'essenza stessa della programmazione è la capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito
- comunicare: perchè gli alunni sono invitati a condividere e concordare i percorsi individuali con i compagni
- collaborare e partecipare: gli allievi nei momenti di lavoro devono imparare a collaborare e confrontarsi con i compagni.
- risolvere problemi: i bambini affronteranno situazioni problematiche di crescente complessità
- acquisizione di competenze informatiche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Il progetto " Scuola Digitale" si svilupperà in una serie d'incontri durante i quali si darà avvio ad un percorso informatico dedicato ai docenti su tematiche della scuola digitale e delle nuove tecnologie.
- Il fine sarà, quindi, quello di arrivare, al

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

termine del corso, a formare docenti qualificati che non solo abbiano acquisito le conoscenze necessarie, ma che possano e sappiano, anche trasferire ai colleghi il Know-how acquisito.

Il progetto si pone come scopo la diffusione della cultura digitale e delle nuove tecnologie ed è rivolto a tutti i docenti del circolo

L'obiettivo principale sarà quello di formare/informare i docenti sull'uso degli strumenti digitali e offrire loro una visione d'insieme sulle opportunità e sulle applicazioni innovative che grazie al digitale aggiungono ulteriore valore alla didattica

Al termine del percorso di formazione i docenti avranno acquisito le abilità necessarie per impiegare, in maniera produttiva e professionale, le tecnologie digitali nel contesto formativo.

Per raggiungere gli obiettivi previsti, ogni partecipante avrà a sua disposizione tutte le attrezzature necessarie per seguire le lezioni, esercitare le abilità pratiche e mantenere elevata l'attenzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASALNUOVO 3 - DELLE PUGLIE - NAAA323027

CASALNUOVO 3 - P.CO LEONE - - NAAA323049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

il docente individuerà per ogni obiettivo da verificare un tassonomia di difficoltà o di livelli di competenza. il docente osserverà il bambino nel contesto di gioco predefinito, di attività o di un momento della giornata predefinito. la valutazione scaturirà dai risultati dell'osservazione. La valutazione del modo in cui procede l'itinerario formativo in relazione alle diverse aree educative, si desumerà dalla media risultante dalle singole rilevazioni

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

per l'area comportamentale si userà un sistema di osservazione sistematica che verranno poi tradotti , come per l'area cognitiva, in livelli che andranno da quello avanzato, all'intermedi, a quello base, fini a giungere a quello iniziale

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA - NAEE32300A

CASALNUOVO 3 - MAD.T. CALCUTTA - NAEE32302C

CASALNUOVO 3 - PARCO LEONE - NAEE32304E

Criteri di valutazione comuni:

La scelta operata dai docenti è quella di effettuare tre momenti principali di verifica e valutazione: iniziale, intermedia e finale. La valutazione, del modo in cui procede l'itinerario formativo delle discipline, si desumerà dalla media delle risultanze delle singole rilevazioni degli esiti formativi e di apprendimento di ogni singolo alunno, tradotti poi livelli di apprendimento ai quali corrisponde una valutazione numerica : avanzato (9,10), intermedio(8,7), base (6) e iniziale (5)

ALLEGATI: valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

la valutazione dello sviluppo comportamentale sarà la sintesi dell'osservazione dell'alunno ed anche in questo caso vsarà rilevta attraverso livelli di apprendimento . Avanzato (ottimo, distinto) Intermedio (buono, discreto) Base (sufficiente, non sufficiente)

ALLEGATI: valutazione primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

i criteri di ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è da sempre impegnata in un'azione di inclusione degli alunni adottando strategie e metodologie diversificate, i docenti curricolari e di sostegno sono quasi sempre riusciti a far integrare nel gruppo classe questi alunni. La scuola offre un progetto 'Tante note per una sinfonia' per garantire agli alunni D.A. la migliore integrazione possibile nella comunità scolastica. Anche per i BES la scuola ha strutturato un'apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio - culturale

Punti di debolezza

Per rispondere alle varie problematiche dell'utenza e per poter lavorare con piccoli gruppi rispondendo ai bisogni formativi di ciascuno, sarebbero necessarie molte più

ore di CPS o di ore per l'insegnante di sostegno. L'esiguità delle risorse finanziarie rende problematica la realizzazione di progetti extracurricolari e l'allungamento del tempo-scuola che potrebbero rafforzare l'azione educatrice della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola è da sempre impegnata in un'azione di inclusione di tutti gli alunni attraverso la didattica laboratoriale, lavori in piccoli gruppi organizzati all'interno delle classi, di compito e/o elettivi, il circle-time, il problem solving... Il monitoraggio delle attività programmate avviene periodicamente e sistematicamente; sulla base di tali verifiche si adegua il percorso formativo dell'alunno, basato sul rispetto dei suoi tempi, stili e ritmi di apprendimento. I docenti curricolari e di sostegno sono quasi sempre riusciti a far raggiungere positivi livelli di integrazione, socializzazione, maturazione globale, autostima ed autonomia, nonché acquisizione di regole di comportamento basilari e adeguati livelli di apprendimento disciplinari. Il lavoro in piccoli gruppi classe, di tutoring, assunzione di compiti e responsabilità, favorisce il potenziamento cognitivo degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Anche l'inclusione ed il conseguente successo scolastico degli alunni bisognosi di attività di recupero/potenziamento, di rafforzamento delle abilità necessarie per il conseguimento delle competenze, sono ostacolate dall'ambiente socio-economico-culturale di provenienza, dalla carenza di ore di CPS, e dalla carenza di risorse finanziarie per progetti extracurricolari miranti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari anche se negli ultimi anni si sta favorendo la frequenza di laboratori extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI: -è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; -è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; -è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. La nostra scuola in tal senso ha un progetto di continuità educativa con la scuola secondaria di primo grado limitrofa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la patri potestà e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (docenti di sostegno, terapisti) che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituzione; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla "lettura" condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dal Team dei docenti per favorire il successo formativo dello alunno. Le famiglie saranno invitate , per mezzo di una dichiarazione, ad esprimere parere favorevole o non dei PDP in caso di non obbligatorietà

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione
coinvolgimento nella redazione del PEI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, come ribadito nel D.Lvo 66/2017 e nel D.Lvo 62/2017, La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte del team dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell’alunno, con la loro competenza professionale. Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l’impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali, diffuse a partire dal 27 dicembre 2012. La valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l’alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino. A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l’alunno in questione. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato

per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A. e/o con carenze socio – affettive-relazionali - linguistiche), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva e non differenziale. I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, vengono pertanto stabiliti dal team docenti sulla base delle indicazioni dei PDP. (DM n. 5669 12/07/2011). Nello specifico per la Scuola dell'Infanzia si adotterà un P.D.P. specifico solo per i bambini di 5 anni per rilevare eventuali difficoltà, per quantificare e ridurre il disagio. Inoltre, si adotterà una Scheda di rilevazione adeguata all'età dei bambini di questo ordine di scuola per; - impiegare al meglio, in modo funzionale, le risorse umane, finanziarie, strumentali disponibili;- consentire in itinere l'adattabilità del percorso didattico, dei materiali, degli spazi, in base alle esigenze riscontrate (adeguatezza/inadeguatezza; miglioramento/peggioramento, ecc); -verificare/valutare singolarmente e collegialmente le positività e le criticità ed i risultati del Piano Didattico Personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha elaborato il progetto "Tante note per una sinfonia" che, oltre a prevedere azioni di continuità tra i gradi di istruzioni presenti nell'Istituzione, contempla una fase di accompagnamento degli alunni D.A. nei gradi successivi.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare col DS nel coordinamento e nell'organizzazione dei due ordini di scuola: Primo collaboratore / Vicario del D.S. scuola primaria Ins. Bonetti Rosa ; Secondo collaboratore del D.S. scuola infanzia Ins. Coppola Maria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha la funzione di coordinare le attività a livello d'Istituto relativamente alle diverse aree del PTOF. Fanno parte dello Staff del DS: due Collaboratori, il D.S.G.A e le funzioni strumentali.	10
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali coordinano le attività progettuali specifiche relative al PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA per ciascuna delle seguenti aree :- AREA 1: Gestione P.T.O.F.e coordinamento progettazione curricolare N° 2 funzioni che vengono così assegnate: per la Primaria alla docente D'Alise Anna e per l'Infanzia alla docente D'Aniello Anna. - AREA1: Valutazione. N°1 funzione assegnata alla docente Maietta M. S. - AREA 3: Coordinamento ed integrazione alunni	7



	<p>diversamente abili e/o in difficoltà di apprendimento e/o in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale. N°2 funzioni che vengono così assegnate: per la Primaria al docente Martello Salvatore e per l'Infanzia alla docente La Montagna Teresa. - AREA 3: Continuità.N°1 funzione assegnata alla doc. Cennamo Sofia - AREA 4: Coordinamento attività extracurricolari e di riaccordo con il territorio. N°1 funzione assegnata alla docente Barbato Fortuna.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso coordinano le attività organizzative. Martello Salvatore: responsabile del plesso di Via D'Annunzio (Parco Leone) per la Scuola Primaria; Fornaro Antonella: responsabile del plesso di Via D'Annunzio (Parco Leone) per la Scuola dell'Infanzia.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio/archivio favoriscono l'uso dei laboratori e delle biblioteche attraverso le seguenti attività: - orario utilizzo dei laboratori; -inventario dei materiali e delle risorse; -richiesta materiale occorrente; -iniziative per favorire l'uso dei laboratori. Sono così distribuiti: LABORATORI DOCENTI Informatica/multimediale Centrale: La Marra Maria Emilia Archivio Materiale Logico- matem./ L2 /Lab. Scientifico. Centrale: Cozzolino Santa Archivio materiali didattici(logico-matem. / sostegno / L2) Via D'annunzio Cantalupo Franca Biblioteca Centrale: Pistone Erminia Biblioteca Via D'Annunzio: Di Marzo</p>	11



	Domenica Lab.Motorio Centrale / Archivio materiale sostegno: Pulcrano Margherita Lab. Motorio Via D'Annunzio: Granata Concetta Archivio Materiali musicali / strumentali Centrale e Via D'Annunzio: Martello Salvatore Lab. informatico Via D'Annunzio: Martello Salvatore Costumi Centrale: Tramontano Antonia Costumi Via D'Annunzio: Iorio Maria	
Animatore digitale	Coordina il team digitale per la diffusione della cultura legata alle nuove tecnologie nell'istituto, dal punto di vista organizzativo, progettuale, formativo, promuovendo le applicazioni nella didattica :Ins. Maietta M.S.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Docenti: Chirillo-La Marra Personale ATA: Casciello-Dattilo Casciello Dattilo	4
Sito WEB	Cura il sito WEB dell'istituto in ottemperanza agli obblighi di legge. Favorisce la pubblicazione della documentazione amministrativa ed educativa prodotta dai docenti: Ins.	1



	Pistone E.	
GLI	<p>Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi. Risulta essere composto dai seguenti insegnanti: Barone Francesca, Migliarese Oriana, Nuzzo Rossella, Cennamo Sofia e Martello Salvatore per la scuola primaria; Di Lauro Amalia, Guerriero Flora, Palmese Antonella e La Montagna Teresa per la scuola dell'infanzia. elaborazione di una proposta del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	9
Coordinatore di interclasse/intersezione	<p>Raccoglie e formula al collegio le proposte in ordine all' azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori ed alunni. Cura la raccolta dei verbali di interclasse/intersezione. Ins: Esposito Maria Rosaria per le classi prime Maietta Luigi Aniello per le classi seconde Calvi Giuseppina per le classi terze Cozzolino Santa per le classi quarte Rumolo Anna per la classi quinte Porciello Angela per le</p>	8



	classi del primo livello Colandrea Fatima per le classi del secondo livello Izzo Carmela per la classi del terzo livello.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di laboratorio di Lingua Inglese rivolto agli alunni delle sezioni di II e III livello (4 e 5 anni) per 2 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività laboratoriali nell'ambito del progetto "Il computer in cartella", svolte da ogni classe di scuola primaria per 1 ora settimanale, nel laboratorio multimediale dell'istituzione; attività di coordinamento e di organizzazione nell'ambito della collaborazione con il DS; attività laboratoriale di animazione alla lettura svolta nelle biblioteche scolastiche per 1 ora a settimana da tutte le classi di scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Arricchimento dell'offerta curricolare	5

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ,con autonomia operativa,nell'ambito delle direttive di massima del DS ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	1) Gestione della posta in entrata e uscita; 2) Archiviazione documenti; 3) Rapporti con Enti esterni.
Ufficio acquisti	1) gestione e controllo gare per l'acquisto di beni e servizi; 2) gestione piattaforma acquisti on line; 3) gestione e tenuta della documentazione.
Ufficio per la didattica	1) Espletamento dell'attività amministrativa correlata agli alunni; 2) Rapporti con Enti esterni.
Ufficio per il personale A.T.D.	1) Gestione dell'attività amministrativa correlata al personale docente e ATA a T.D. e a T. I.
Ufficio contabilità	1) Monitoraggio e controllo dei flussi di cassa attraverso le specifiche piattaforme; 2) supporto al DSGA nella Contabilità generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ SCUOLE DI CASALNUOVO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete comprende tutte le scuole statali del territorio di Casalnuovo di Napoli, con lo scopo di individuare azioni comuni che riguardano la formazione del personale, o confrontarsi su altre tematiche che coinvolgono le scuole.

❖ RETE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete vede impegnate tutte le scuole afferenti l'ambito 19 soprattutto su iniziative di formazione del personale.

❖ CON I TUOI OCCHI (RETE DI SCOPO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede coinvolte le seguenti scuole:

III C.D. "M.T. di Calcutta"

I.C. "Viviani"

I.C. "De Nicola"

I.C. "Ragazzi d'Europa"

Nata a seguito di finanziamento della Regione Campania per il Bando "Scuola di Comunità", prevede la caratterizzazione della scuola come POLO formativo, su specifica tematica, di azioni destinate ad alunni e famiglie in particolari situazioni di disagio al fine di fornire supporto nella risoluzione di problematiche di tipo sociale e culturale.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Formazione generale di base con RSPP e Medico Competente; aggiornamento/ formazione primo soccorso/ anti-incendio/preposti/RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICHE INNOVATIVE E MULTIMEDIALI

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale è rappresentato dal team dell'Innovazione coordinato dall'Animatore digitale dell'Istituto. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale e promuovendo con convinzione la didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ IMPARIAMO A PROGETTARE

La formazione verterà sulla progettazione di UDA con conseguenti compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola